

Ospedale da campo degli alpini a Bergamo, verrà allestito alla Fiera nei prossimi giorni.



Una struttura mobile solitamente usata per calamità naturali, completamente autonoma dal punto di vista energetico, idrico, alimentare e farmaceutico e che potrà ospitare dai 350 ai 400 pazienti: l'ipotesi di un **ospedale da campo** alla **Fiera di Bergamo** – posizionata in parte esternamente ed in parte internamente alla Fiera di via Lunga – diventerà a giorni una realtà. Al lavoro su questo importante progetto ci sono Regione Lombardia e la Asst Bergamo Est, diretta da Francesco Locati.

L'ospedale da campo, di proprietà dell'**Associazione Nazionale Alpini**, darà un valido supporto ad una provincia, quella bergamasca, fra le più colpite dall'emergenza **coronavirus**. La sua sede stanziale si trova al 3° reggimento Sostegno Aviazione dell'Esercito "Aquila" a Orio al Serio e si tratta della più importante struttura campale a livello europeo. L'idea dell'ospedale da campo nacque nel 1976, quando si verificò il terremoto in Friuli Venezia Giulia: nell'86 vennero presentate le prime grandi unità e l'anno successivo si passò al suo "battesimo" durante le alluvioni in Valle Brembana e Valtellina.

La novità si accoda ad una serie di numerose altre iniziative ed interventi volti ad alleggerire la situazione critica. Fra questi il **potenziamento** dell'impianto dell'ossigeno all'ospedale Bolognini di **Seriate**, in programma anche all'ospedale di Alzano Lombardo e Lovere, mentre a Piario si è intervenuti sull'impianto di aria medica. Anche la **Tac Mobile** arrivata a Seriate dall'Olanda grazie al contributo economico di alcuni imprenditori bergamaschi si sta rivelando un utile alleato nella lotta al Covid-19: i pazienti vengono sottoposti all'esame e dal referto è possibile individuare con un certo anticipo eventuali alterazioni radiologiche polmonari compatibili con l'infezione.

*“Stiamo impiegando tutte le nostre forze per fronteggiare l'emergenza – ha spiegato **Francesco Locati**, direttore dell'Asst Bergamo Est – Tutti gli ospedali che hanno un pronto soccorso sono sottoposti a un elevatissimo livello di stress, per il continuo e ingente afflusso di pazienti. Ma devo davvero ringraziare di cuore tutto il personale che sta dando prova di grande dedizione e professionalità”*. Presto, inoltre, dovrebbe raggiungere Seriate anche un'equipe di **medici cinesi**, che si andrà ad aggiungere all'aiuto già arrivato con i medici militari